



Via Gregorio Allegri, 14  
00198 Roma  
Telefono 06-84911

## **COMUNICATO STAMPA**

### **CONSIGLIO FEDERALE**

**3 MARZO 2011**

Il Presidente Abete ha aperto i lavori ponendo in votazione il verbale della seduta del 3 febbraio scorso. Presenti: il vice presidente vicario Tavecchio (presidente LND); i vice presidenti Macalli (Lega Pro) e Albertini (AIC); Abodi per la Lega Nazionale Professionisti – Serie B; Gravina, Pitrolo, Mormando per la Lega Pro; Mambelli, Padovan, Gagliano, Tonelli, De Colle, Delogu per la Lega Nazionale Dilettanti; Giugni, Grosso, Seriola, Calcagno per l'Associazione Calciatori; Olivieri, Bolchi, Cudicio per l'Associazione Allenatori; il presidente dell'Associazione Italiana Arbitri Nicchi; il presidente del Settore Giovanile e Scolastico Rivera; i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti; il direttore generale della FIGC Valentini, il segretario della FIGC Di Sebastiano.

Nelle sue comunicazioni introduttive, il Presidente ha riassunto l'attività sportiva svolta dalla Federazione nelle ultime settimane: fra l'altro, l'attivazione dei nuovi corsi per allenatori UEFA C, dedicati agli istruttori per giovani calciatori; il Convegno sulla Sla, con la decisione della Figc di stanziare altri 200mila euro per la ricerca scientifica; l'organizzazione, con il patrocinio di tutte le Leghe, di un corso di alta formazione "Stadium Management" per sviluppare gli aspetti strategici e gestionali di uno stadio moderno; l'attività delle Squadre Nazionali e di tutte le Rappresentative giovanili, di calcio a 5 e di calcio femminile, l'inaugurazione della nuova sede del Comitato Provinciale autonomo di Bolzano.

## **Modifiche regolamentari**

In seguito a 6 recenti sentenze del TAR Lazio su una serie di ricorsi presentati da agenti di calciatori, il Consiglio federale ha preso atto del merito dei provvedimenti e ha provveduto a modificare alcune norme del Regolamento, a proposito del numero massimo di agenti che possono svolgere l'attività in forma associativa; dei limiti ai rapporti di parentela fino al II grado con soggetti aventi una influenza rilevante su società di calcio italiane o estere; della titolarità degli agenti, come sancito dal TAR, di rivolgersi al tribunale ordinario competente per le controversie economiche.

Sulla base di una relazione del Presidente che ha ricostruito tutti i passaggi disciplinari e cronologici sul tema delle proposte di preclusione rimaste in sospeso per un vuoto normativo dovuto all'assenza di una norma transitoria fra lo Statuto in regime commissariale e lo Statuto precedente, il Consiglio federale ha varato una disposizione per regolamentare i procedimenti non definiti.

La struttura della norma riattiva l'iter decisionale, rimettendo i casi alla valutazione degli Organi della giustizia sportiva, prevede il doppio grado di giudizio all'interno della FIGC (Commissione Disciplinare e Corte di Giustizia) e garantisce il contraddittorio fra le parti.

(v. testo allegato)

## **Riforma dello Statuto e convocazione dell'Assemblea Statutaria**

Il Vice Presidente vicario Tavecchio, che ha coordinato la Commissione per la riforma dello Statuto, ha illustrato l'andamento dei lavori attraverso gli 8 incontri già svolti. Il 14 marzo è prevista l'ultima riunione al termine della quale Tavecchio presenterà la relazione conclusiva.

Nel rispetto delle indicazioni del Coni, l'Assemblea per la riforma dello Statuto della FIGC è stata convocata per lunedì 20 giugno prossimo a Roma.

## **Riforma Campionati professionistici**

Il Vice presidente Mario Macalli, incaricato di coordinare i lavori della Commissione per la Riforma dei campionati, ha illustrato al Consiglio federale l'andamento dei lavori che hanno impegnato finora i componenti in 7 successive riunioni, fra il 15 settembre 2010 e il 22 febbraio scorso. Macalli presenterà nei prossimi giorni una relazione finale.

## **Campionati Professionistici 2011/2012 – Licenze Nazionali**

Sulle Licenze nazionali per la prossima stagione sportiva, il Consiglio ha aperto il dibattito in vista della definizione delle norme che dovranno essere approvate dal Consiglio federale.

Due, i campi di intervento principali: i criteri economici (stipendi, scadenze di pagamento, parametri anche per le società di B) e i criteri sportivi e organizzativi (figure professionali obbligatorie per le società di A e B; obbligo di depositare un programma per l'attività giovanile; partecipazione ai corsi FIGC sulla formazione e il doping).

In questa prospettiva si inserisce il tema dei ripescaggi, che sarà oggetto di ulteriore approfondimento anche per quanto riguarda la definizione del regolamento attuativo.

## **Disegno di Legge sull'impiantistica sportiva. Attuazione del D.L. gs n.9 del 9 gennaio 2008**

Il presidente Abete ha infine riassunto la situazione che riguarda lo stato di avanzamento della cosiddetta legge sugli stadi che sta facendo il suo corso in Parlamento.

Il prossimo 10 marzo intanto la Lega di serie A ha convocato un'assemblea prevedendo all'odg la ripartizione del 6% dei diritti tv e la nomina dei propri rappresentanti in seno alla Fondazione prevista dalla legge vigente (9/1/2008).

## Al. 1

Il Consiglio federale delibera di approvare la seguente disposizione per regolamentare i procedimenti di preclusione non definiti con il codice di giustizia sportiva vigente fino al 30-06-2007:

- a) per le proposte di preclusione formulate dal Giudice sportivo regionale, anche se riproposte dal giudice di appello, il procedimento deve essere attivato su richiesta della Procura federale innanzi al Giudice sportivo territoriale, sulla base delle sentenze rese, garantendo il rispetto dei termini e delle procedure previste dall'articolo 30, commi 8 e 9 del codice di giustizia sportiva;
- b) per i giudizi di secondo grado relativi ai procedimenti di cui alla lettera a) è competente la Commissione Disciplinare Territoriale, nel rispetto dei termini all'uopo previsti dal C.G.S. per i procedimenti di appello innanzi alle stesse;
- c) per le proposte di preclusione formulate dalla CAF, anche se riproposte dal giudice di appello, il procedimento deve essere attivato su richiesta della Procura federale innanzi alla Commissione Disciplinare Nazionale, sulla base delle sentenze rese, garantendo il rispetto dei termini e delle procedure previste dall'articolo 30, commi 8 e 9 del codice di giustizia sportiva;
- d) per le proposte di preclusione formulate dalla Corte Federale, il procedimento deve essere attivato su richiesta della Procura federale innanzi alla Commissione Disciplinare Nazionale, sulla base delle sentenze rese, garantendo il rispetto dei termini e delle procedure previste dall'articolo 30, commi 8 e 9 del codice di giustizia sportiva;
- e) per i giudizi di secondo grado relativi ai procedimenti di cui alle lettere c) e d) è competente la Corte di Giustizia Federale, nel rispetto dei termini all'uopo previsti dal C.G.S. per i procedimenti di appello innanzi alla stessa.